ELEZIONI AL CONSIGLIO NAZIONALE DI CATEGORIA

Cambio al vertice degli ingegneri. Zambrano al vertice del Cni

È Armando Zambrano il nuovo presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri. Sarà l'ex numero uno dell'ordine di Salerno, quindi, a guidare la categoria per il prossimo quinquiennio 2011-2016, accompagnato per questo nuovo mandato da Fabio Bonfà in veste di vicepresidente vicario, da Gianni Massa, in qualità di vicepresidente, da Riccardo Pellegatta in qualità di segretario e da Michele Lapenna come tesoriere. Dopo la diffusione nei giorni scorsi della circolare ministeriale che annunciava l'esito delle votazioni per il rinnovo del massimo organo della categoria, è avvenuto ieri l'insediamento effettivo, nella sede capitolina di via IV Novembre, di tutta la compagine del nuovo Consiglio. Da Nord a Sud passando per il Centro ecco gli altri i rappresentanti: Giovanni Cardinale, Gaetano Fede, Andrea Gianasso, Hnsjorg Letzner, Ania Lopez, Massimo Mariani, Angelo Masi, Gianni Massa, Nicola Monda, Raffaele Solustri, Angelo Valsecchi. «È con assoluto orgoglio», dice il neoleletto Zambrano, «che mi appresto a ricoprire l'incarico di presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri. Un'attestazione di stima e fiducia da parte dei colleghi per iniziare un percorso di lavoro all'insegna delle tematiche più importanti per il futuro della nostra professione». Tra le priorità per gli ingegneri ci sarà oltre alla riforma delle professioni, anche la necessità di instaurare un rapporto costruttivo con l'Assemblea dei presidenti, senza contare alcuni aspetti fondamentali per la categoria. Innanzitutto, dice Zambrano, «quelli tecnici, nella fattispecie pensiamo agli ambiti urbanistici, al terzo settore ed ad una serie di modifiche normative, imprescindibili per garantire la massima efficacia e trasparenza delle procedure. Non ultimo la sicurezza e in questo senso, grande attenzione verrà prestata alle tematiche del territorio e dell'assetto idrogeologico».

Benedetta Pacelli

Gas alla modularità
DIVENTA AVVOCATO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.